

DOPO LA SEGNALAZIONE DELL'ANIMALISTA VASSALLO

Burcina, stop ai cani senza guinzaglio “Controlli più efficaci grazie alle ronde”

Dal sindaco di Pollone alla presidente dell'Ente Parco Burcina, non era certo passata inosservata la segnalazione che l'animalista Valerio Vassallo aveva rivolto al nostro giornale in merito ai cani che si trovavano in Burcina senza guinzaglio. «Una situazione pericolosa sia per le persone che passeggiano nel parco, che per gli altri animali regolarmente condotti al guinzaglio: è necessario che vengano attuate soluzioni im-

mediate», aveva detto Vassallo. La segnalazione non si riferiva solo ai cani in compagnia dei loro proprietari, ma anche a quelli dei cacciatori e di alcuni margari residenti nelle vicinanze. «I cacciatori hanno la pessima abitudine di liberare i cani in prossimità del parco mentre gli allevatori spesso sono responsabili dell'incuria dei loro animali, lasciati liberi a custodire il caccinale», spiega ancora l'animalista. Alcuni volontari del

Meta (il gruppo animalista a tutela degli animali), avevano promosso una raccolta firme affinché gli enti preposti emettessero un'ordinanza e, nel caso in cui questa non fosse stata rispettata, venissero emesse sanzioni. Da parte dell'ente gestione Aree protette Ticino e Lago Maggiore che si occupa della Burcina, c'è stata subito la massima volontà a risolvere la questione e la presidente, Erika Vallera, si era assunta la responsabi-



In Burcina è obbligatorio il guinzaglio per i cani

tà di collocare nuovi cartelli più visibili indicando l'obbligo di condurre i cani al guinzaglio. Anche il primo cittadino di Pollone Sandro Bonino si era mosso immediatamente: «A dire il vero l'ordinanza c'è sempre stata ma non veniva rispettata - dice il sindaco -. Ora abbiamo intensificato i controlli sia da parte nostra che grazie alla collaborazione dai carabinieri forestali». Bonino assicura che le ronde vengono effettuate quasi tutti i giorni. «Non possiamo garantire una presenza continua su un'area così vasta - dice ancora il sindaco -, ma facciamo del nostro meglio. Ad oggi mi risulta che ci siano stati molti richiami, ma nessuno è stato multato». E. B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA